

## Allegato 1

Il giorno **10 aprile 2019 alle ore 9,30** si è riunito il **Comitato di Indirizzo del Corso di Studio in Scienze del Turismo** del Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet" presso i locali del Dipartimento (Aula Gaetano Liccardo).

Sono presenti:

Prof. Giuseppe Cirillo, Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*, Presidente del CdS in Scienze del Turismo;  
Prof. Gian Maria Piccinelli, Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*;  
Dott. Gregorio Angelini, MIBAC;  
Dott. Francesco Canestrini, Soprintendente Archeologico, delle Belle Arti e Paesaggio della Basilicata;  
Prof.ssa Iolanda Capriglione, Presidente Centro UNESCO Caserta;  
Dott. Francesco Chianese, Presidente Federalberghi Caserta;  
Dott. Maurizio Crispino, Reggia di Caserta;  
Dott.ssa Giovanna Farina, imprenditrice;  
Ing. Roberto Formato, Direttore Fondazione Real Sito di Carditello;  
Dott.ssa Ida Gennarelli, Direttore Museo dell'Antica Capua e mitreo Santa Maria Capua Vetere;  
Dott. Antonio Puca, Dirigente Scolastico, MIUR;  
Dott. Antonio Salerno, Direttore Museo Archeologico di *Teanum Sidicinum*;

Il Prof. Giuseppe Cirillo svolge le funzioni di Presidente.

Chiama la Prof.ssa Viviani, anch'essa membro del CdS in Scienze del Turismo, a fungere da Segretario verbalizzante.

Il Presidente ricorda che l'insediamento del Comitato di Indirizzo, avvenuto per via telematica e telefonica, è stato naturalmente propedeutico a questa riunione in cui i membri del Comitato di Indirizzo sono chiamati a formulare i primi suggerimenti in merito agli obiettivi prefissati, ossia una più precisa individuazione delle nuove figure professionali da formare nel campo del turismo.

Il Prof. Cirillo ricorda la specificità del Corso di Studio in Scienze del Turismo del Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet", il quale si differenzia dagli altri corsi simili presenti in Italia. Si discosta anche dall'unico altro dedicato alla formazione di operatori per i Beni Culturali.

Il Prof. Cirillo ricorda altresì che in Campania vi è il 25% dei Beni Culturali dell'intera nazione. Di primaria importanza è che il presente Corso di Studio si prefigga l'obiettivo di formare operatori che, oltre ad avere conoscenze specifiche in merito ai Beni Culturali, siano anche di aiuto al progresso e alla crescita del territorio.

Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2012-2013 e si invierà quanto prima ai membri del Comitato di Indirizzo il materiale relativo al progetto del CdS perché essi forniscano il proprio supporto in merito alla formazione di nuove figure professionali in seno al CdS, data la loro esperienza.

Un punto fondamentale è l'organizzazione di tirocini. Allo scopo è stata creata una rete di cooperazione con il MIBAC per la conoscenza del territorio (firma di convenzioni mirate). Altra rete si creerà con le strutture turistiche campane. Il tirocinio dovrebbe seguire tre



percorsi: a) formazione nel settore delle strutture dei Beni Culturali campani (Reggia di Caserta; Sito di Carditello; Sito di San Leucio, ecc.); b) tirocinio presso strutture alberghiere e turistiche; c) tirocinio per percorsi virtuali turistici presso i laboratori COSME e di Carditello. Tutto ciò con l'obiettivo di ricadute sul mercato del lavoro.

Si rimarca la creazione del COSME (Centro Osservatorio sul Mezzogiorno d'Europa), organismo interno all'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli* e al Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet". Ha in dotazione laboratori di archiviazione e digitalizzazione all'avanguardia. Il COSME ha una specializzazione nell'ambito dei Beni Culturali. Sono stati vinti dei progetti competitivi, tra cui un POR (già rendicontato), e ve ne sono altri in cantiere (anche qui, tra gli altri, un POR in fase di valutazione).

Altro punto da sottolineare è la mancanza, attualmente, all'interno del Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet", di una Laurea Magistrale che possa fungere da continuazione ideale per il percorso di Scienze del Turismo. Pertanto si è immaginato di attivare un Master di I livello annuale a partire dall'a.a. 2020-2021. Anche in merito a ciò il Comitato di Indirizzo è chiamato a offrire consulenza e supporto.

Si comunica, poi, che si sta organizzando per il mese di ottobre l'inaugurazione a livello nazionale del CdS in Scienze del Turismo.

Infine, il Real Sito di Carditello ospiterà un nuovo laboratorio in adempimento a una convenzione con il COSME, dove saranno effettuati tirocini.

A questo punto, il Prof. Cirillo invita i membri del Comitato a intervenire, a cominciare dal Prof. Gian Maria Piccinelli, il quale prende la parola e ricorda la storia del CdS in Scienze del Turismo, le cui origini risalgono al 2005, quando nella nascente Facoltà di Studi Politici fu organizzato il convegno "Le città e il turismo". Ebbe così origine un corso di Laurea Magistrale interclasse gestito dalle Facoltà di Studi Politici, Lettere e Beni Culturali ed Economia, nonché un Master di II livello con lezioni tenute anche in una sede in Cilento. Vennero stipulate convenzioni con la Regione Campania e altri organismi.

Bisogna constatare, sottolinea il Prof. Piccinelli, che il territorio ancora non percepisce pienamente la presenza di attività di formazione di operatori da occupare nel settore turistico.

Fondamentali sono le competenze acquisibili nei due *curricula* in cui si articola il CdS e, in questa fase, di primaria importanza sono quelle risultanti dalla formazione nell'ambito del percorso in "Comunicazione per il Turismo" e anche nella programmazione in campo turistico.

Doveroso è quindi incentivare i percorsi che puntino a un obiettivo professionalizzante. Per fare ciò, è necessario chiedersi di "chi" avrà bisogno il mondo del lavoro da qui a cinque, dieci anni. L'Università avrà il compito di seguire le indicazioni provenienti dal mondo del lavoro e di cercare le risposte più adeguate dando impulso a profili di carattere sia teorico che pratico.

Il Dott. Gregorio Angelini interviene sugli sbocchi professionali.

Ricorda che per la laurea triennale, l'interlocutore principale dovrà essere la Regione.

Si potrebbe immaginare di utilizzare anche nel contesto del CdS in oggetto il cosiddetto modello corso-concorso, con il Master di I livello quale corso di formazione. Una volta superato con esito positivo l'esame finale, si potrà essere ammessi al concorso.

La figura primaria da formare è quella di guida turistica.

Inoltre, poiché la Campania è la seconda regione italiana, dopo il Lazio, come meta turistica privilegiata, e i Comuni e le province gestiscono una buona fetta del patrimonio artistico e culturale, si dovrà immaginare la formazione di figure che riescano a gestire i percorsi culturali e che lavorino con aziende e imprese (percorsi paesaggistici, enogastronomici, l'accoglienza in strutture per il pernottamento, e così via).

G. G.

PV



Prende la parola l'Ing. Roberto Formato, il quale illustra alcune iniziative ideate nel Real Sito di Carditello, dove ci si occupa di:

- i) ippoturismo;
- ii) riabilitazione equestre: è in essere un progetto con il Banco di Napoli per la terapia riabilitativa;
- iii) produzione del cavallo sportivo: questo settore, fino a tempi recenti abbandonato, ora è stato preso nuovamente in considerazione.

Vi sono iniziative inerenti alla fattoria modello, da riproporre, nonché iniziative legate all'asprigno di Aversa (per questo, si può consultare il sito web).

Il Real Sito di Carditello si muove anche su un asse culturale, con la sperimentazione, visite didattiche e, infine, attività nell'ambito del turismo convegnoistico.

Prende la parola il dott. Antonio Salerno, il quale sottolinea l'importanza dei cosiddetti piccoli musei che, in realtà, sono musei territoriali e hanno una valenza culturale e narrativa. Bisognerebbe dar vita a uno storytelling capace di andare di pari passo con la realtà e i tesori, oltre che con la storia, di questi siti. Pertanto, sarebbe opportuno formare figure professionali capaci di produrre storytelling, e partire dal territorio per esaltare la storia europea.

Quindi prende la parola la Dott.ssa Giovanna Farina che, nella veste di imprenditrice specializzata in attività congressuali, ricorda che la sua società ultimamente ha avviato, con altre società casertane e un'industria, un progetto per creare un "brand Caserta". È stato aperto un infopoint nei pressi della Reggia e sono state assunte due giovani laureate in Conservazione dei Beni Culturali con conoscenza di almeno due/tre lingue e della storia e arte della Reggia, di San Leucio e di Capua. È stata anche ideata una mappa dei ristoranti nelle zone interessate.

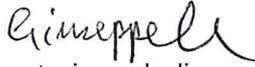
Importante è, dunque, che i laureati formati dal Corso di Studio in Scienze del Turismo conoscano la conoscenza di almeno due o tre lingue, e abbiano le competenze per costruire e programmare itinerari turistici. Si può dunque immaginare la formazione di *travel designer* e *destination manager*.

La Dott.ssa Ida Gennarelli prende la parola per rimarcare l'importanza dell'iniziativa e delle figure professionali fin qui delineate.

Il Prof. Cirillo a questo punto chiude i lavori.

La seduta è sciolta alle ore 10,25.

Presidente  
Prof. Giuseppe Cirillo

  
Segretario verbalizzante  
Prof.ssa Paola Viviani

